

Nel Nome del Padre, Del Figlio e dello Spirito Santo.

Cari bambini, quante vie attraversiamo durante la giornata? Molte; c'è la via che ci porta a scuola, quella dell'impianto sportivo, la via della Chiesa del nostro paese. Ognuna ha un nome speciale, dedicato a personaggi o eventi importanti della nostra storia.



La via di cui vogliamo parlare oggi ha un nome veramente particolare: **via Crucis**. In italiano significa la **via della Croce**. Potreste pensare che con tanti bei nomi, questo è proprio particolare; in effetti sembra suonare triste e tenebroso. È vero, la VIA CRUCIS racconta un cammino doloroso, quello di Gesù condotto sul monte del Calvario per essere crocifisso. Tuttavia questa è soprattutto la **via dell'amore**, non dimenticatelo mai! Infatti se Gesù è morto, lo ha fatto per noi; Egli ha accettato di salire sulla croce per renderci capaci di amare, liberi dal peccato. Così il nostro peccato è stato sconfitto insieme al dolore e alla morte, e noi, tutti insieme, possiamo percorrere questa VIA senza aver paura.

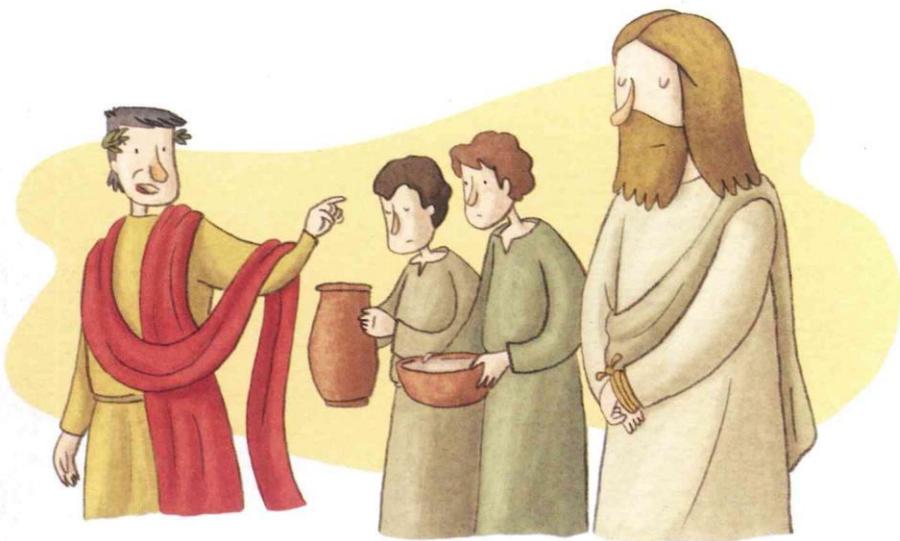
PRIMA STAZIONE

Gesù condannato a morte

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Pilato, volendo rimettere in libertà Gesù, parlò loro di nuovo. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo, crocifiggilo!». Egli per la terza volta disse: «Ma che male ha fatto? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano che venisse crocifisso e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita.

(Lc. 23,20-24)



Gesù, tutti ti hanno abbandonato, anche gli amici e gli apostoli. Sei solo di fronte a Pilato, ma non hai colpe. Lui però non ha il coraggio di aiutarti e di mettere fine a questa ingiustizia. Egli non riesce a difendere un innocente e per paura accontenta la folla che urla. Qualche volta, caro Gesù, capita anche a noi di comportarci come Pilato e di non essere coraggiosi; qualche volta anche noi **restiamo in silenzio** di fronte a qualche amico trattato ingiustamente o a dei cattivi comportamenti.



Gesù ti Chiediamo...

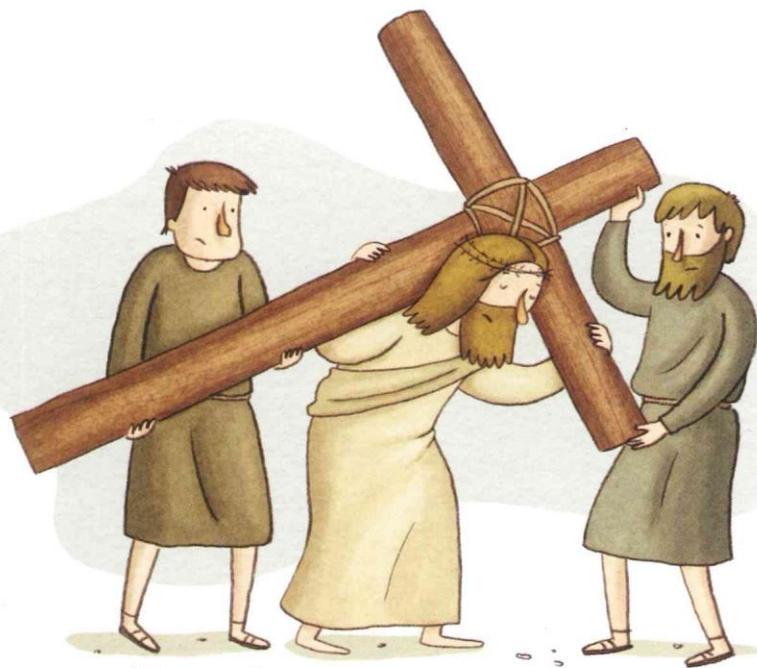
- * perdono per tutte le volte che ti allontaniamo da noi
- * di donarci la forza di scegliere sempre il bene
- * di rendere coraggiosi e leali tutti i grandi del mondo.

SECONDA STAZIONE

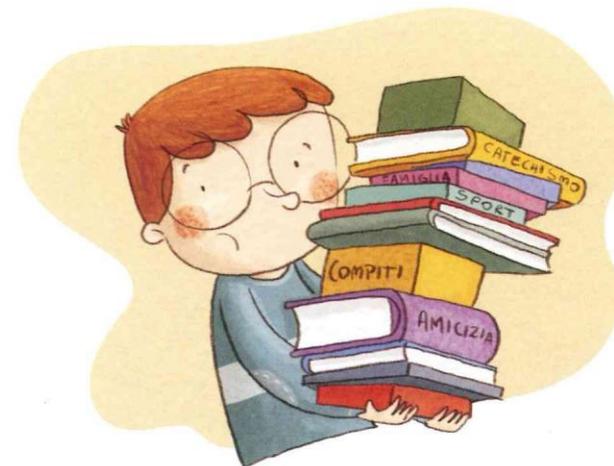
Gesù è caricato della croce

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Essi presero Gesù, ed Egli, portando la croce, si avviò verso il monte dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. (Gv. 19, 17-18)



Ti hanno caricato di una croce pesante e tu Gesù non ti sei ribellato. Ci hai insegnato ancora una volta, che al male non si risponde con il male e alla violenza non si risponde con la stessa violenza. Ci hai detto che **la vera forza è quella di chi ama e di chi sopporta anche i piccoli pesi di ogni giorno**, come Tu hai fatto con la croce.



Gesù aiutaci...

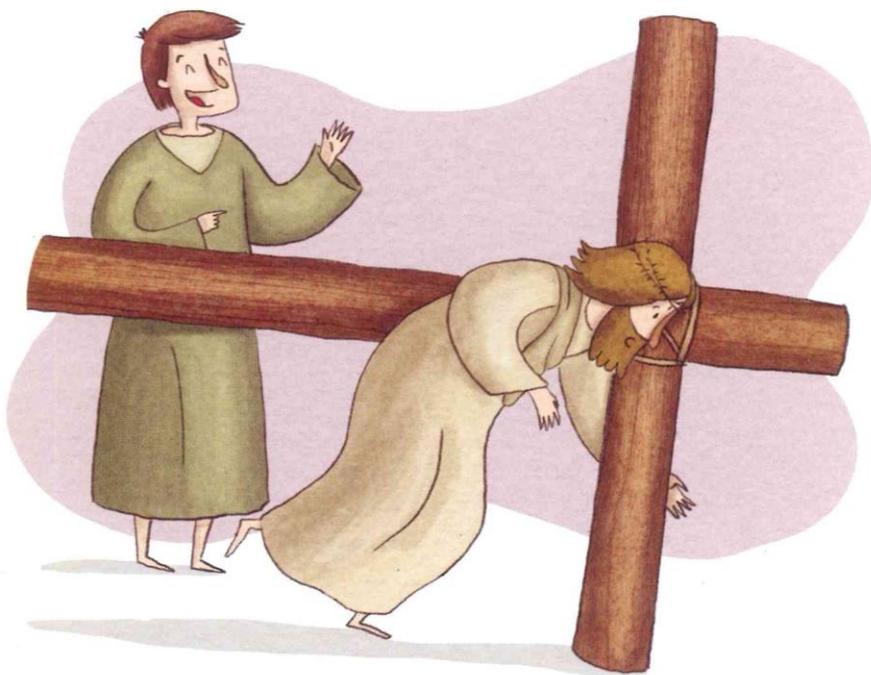
a non reagire con violenza verso
chi ci prende in giro o ci tratta male,
a non giudicare o parlare male
di compagni o amici,
a portare a termine i nostri impegni
quotidiani anche quando ci pesano molto.

TERZA STAZIONE

Gesù cade per la Prima volta

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è preso i nostri dolori e noi lo abbiamo giudicato percosso ed umiliato. (Is. 53,4)



Caro Gesù quanta fatica e quanto dolore sotto il peso della croce. Sei caduto e nessuno ti ha aiutato a rialzarti. Eppure con forza, Tu hai continuato la via che ti portava in cima al monte della crocifissione. A volte capita anche a noi di scoraggiarci perché cadiamo o sbagliamo. Spesso abbiamo voglia di abbandonare. **Tu sei l'esempio di coraggio più bello per tutti noi.**



Gesù insegnaci...

a non scoraggiarci mai
a trovare la forza nella preghiera,
per ricominciare quando
qualcosa ci va storto,
in famiglia, a scuola, nello sport
a non essere tristi per i piccoli
inconvenienti di ogni giorno.



QUARTA STAZIONE

Gesù incontra sua madre

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima». (Lc. 2,33-35)



In mezzo alla folla, caro Gesù, c'è anche la tua mamma. Lei si è presa cura di te fin da quando Dio ti ha voluto nella sua pancia.

Ti ha amato, come una mamma ama il suo bambino, anche se sapeva che Tu eri speciale non solo per lei, ma per tutti noi.

Quanto dolore deve aver provato nel vederti sotto la croce, eppure con forza ti è rimasta vicina. Ha permesso che tu fossi dono per tutti noi.

Maria è la nostra grande e coraggiosa mamma. È con noi sempre, soprattutto quando ci sentiamo come te in quel momento, soli e tristi.



Diciamo a Maria quanto le vogliamo bene recitando l'**AVE MARIA**. Poi preghiamo così:

Dolce Maria...

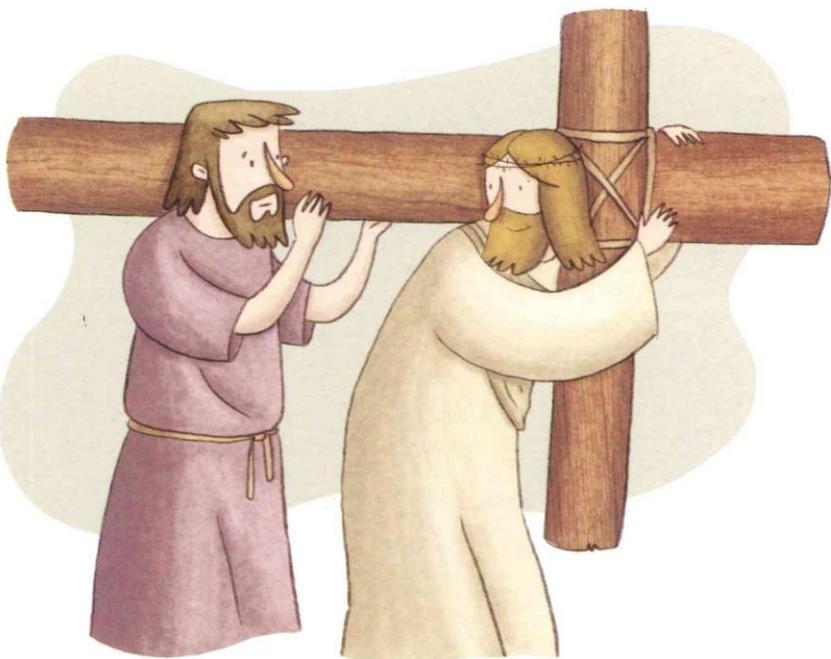
ti affidiamo tutte le nostre mamme.
Ti chiediamo di custodirle
nel loro compito di madri
e ti preghiamo per tutte
quelle che con coraggio
assistono i propri bambini ammalati.

QUINTA STAZIONE

Gesù è aiutato da Simeone di Cirene

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

«Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simeone, e lo costrinsero a portare la sua croce». (Mt. 27,32)



Simone di Cirene era lì tra la folla ed improvvisamente si è trovato vicino a te. Nonostante la situazione, non ha avuto paura e non si è tirato indietro, ma si è messo al tuo fianco per aiutarti nel tuo doloroso cammino.

A volte anche noi ci troviamo accanto a chi **ha bisogno di un aiuto** e non ci accorgiamo di lui, un nonno affaticato, un amico in difficoltà, un compagno triste e solo. L'esempio del Cireneo ci aiuta a guardare chi ci sta vicino.



Gesù insegnaci...

ad accorgerci quando qualcuno ha bisogno di noi, a non lasciare soli gli amici in difficoltà, a ringraziare tutte le persone che si prendono cura di noi e dei nostri bisogni.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Il mio cuore ripete il tuo invito «Cercate il mio volto!». Il tuo volto Signore io cerco... Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. (Sal. 27, 8-9)



Ecco in mezzo alla folla, una donna, che senza paura si avvicina a te, solo per asciugarti il volto e per darti un po' di sollievo. È la Veronica. Anche noi, caro Gesù, incontriamo ogni giorno tanti volti, alcuni sorridenti, altri tristi.

Signore, fa' che sull'esempio della Veronica sappiamo condividere le gioie ed i dolori dei nostri amici e ricordiamo quanto Tu sei importante per la nostra vita.



Gesù ti Preghiamo...

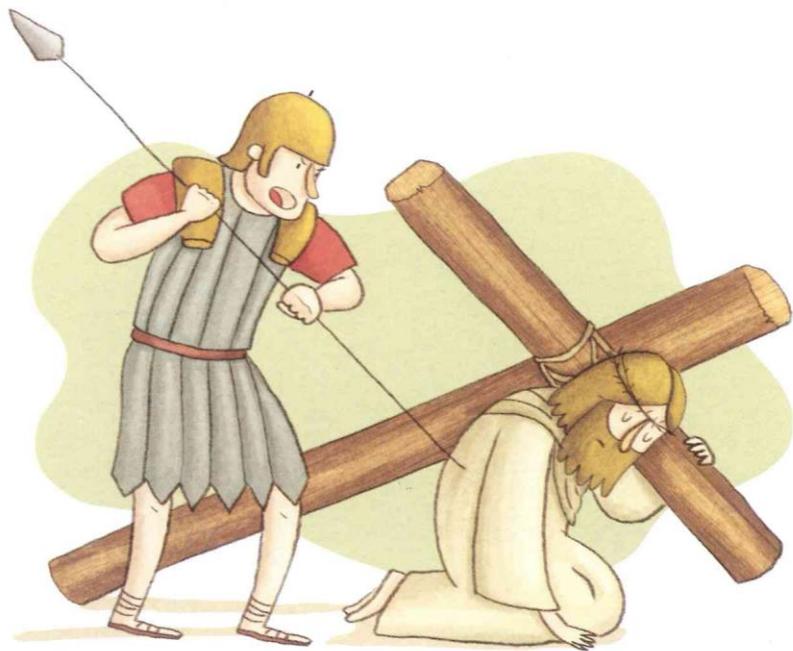
per ogni persona sola e triste,
donale qualcuno che le asciughi le lacrime,
di insegnarci a dedicare il nostro tempo
a chi è triste e stanco,
per tutti quelli che lavorano,
per aiutare chi soffre.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di tutti noi. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì bocca; era come agnello condotto al macello. (Is. 53,6-7)



Caro Gesù ancora una volta cadi ed ancora una volta ti rialzi e riprendi la via della croce. Per noi invece è difficile ricominciare quando qualcosa va come non credevamo. Signore **donaci la forza e la voglia di impegnarci** anche quando le cose ci sembrano molto difficili.



Gesù aiuta...

tutti i bambini che devono affrontare
situazioni difficili nella propria famiglia
tutte le persone che non hanno più speranza
ogni bambino ad affrontare
con gioia i propri impegni.

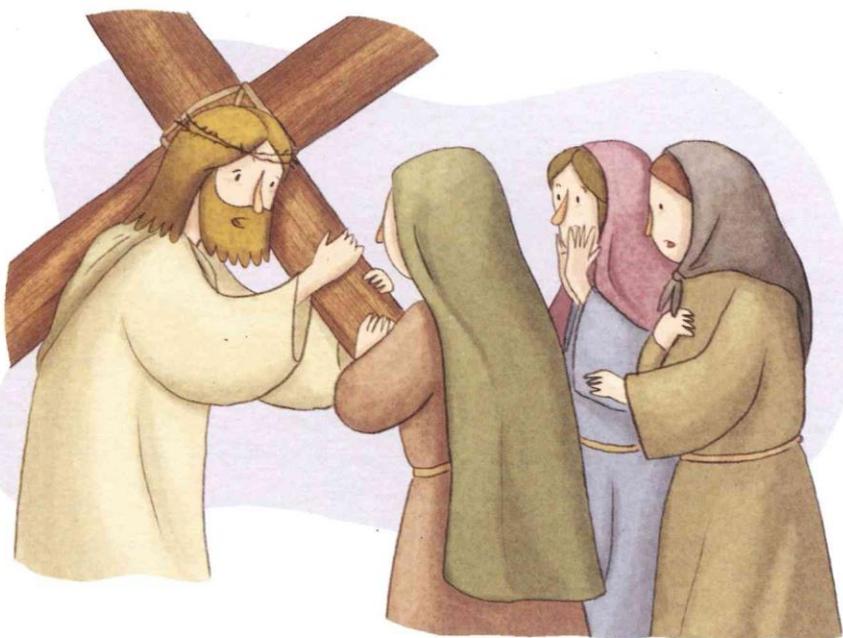
OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra le Donne a Gerusalemme

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Lo seguiva una gran moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e piangevano. Ma Gesù voltandosi disse «Figlie, non piangete su di me, ma piangete su di voi e sui vostri figli».

(Lc. 23, 26-27)



Lungo il cammino, Gesù, incontra le donne che piangono per quello che ti è capitato. Ciò che Tu vuoi però da noi, non sono lacrime, ma **gesti d'amore**: tra genitori e figli, tra amici, tra fratelli, con i nonni, persino verso chi ci sta antipatico.

Questo è ciò che per Te è veramente importante.



Gesù ti Chiediamo...

ad ogni persona
un cuore aperto agli altri,
ad ogni famiglia
di vivere con amore e tenerezza
le proprie giornate,
al nostro cuore
la gioia di amarti e lodarti.

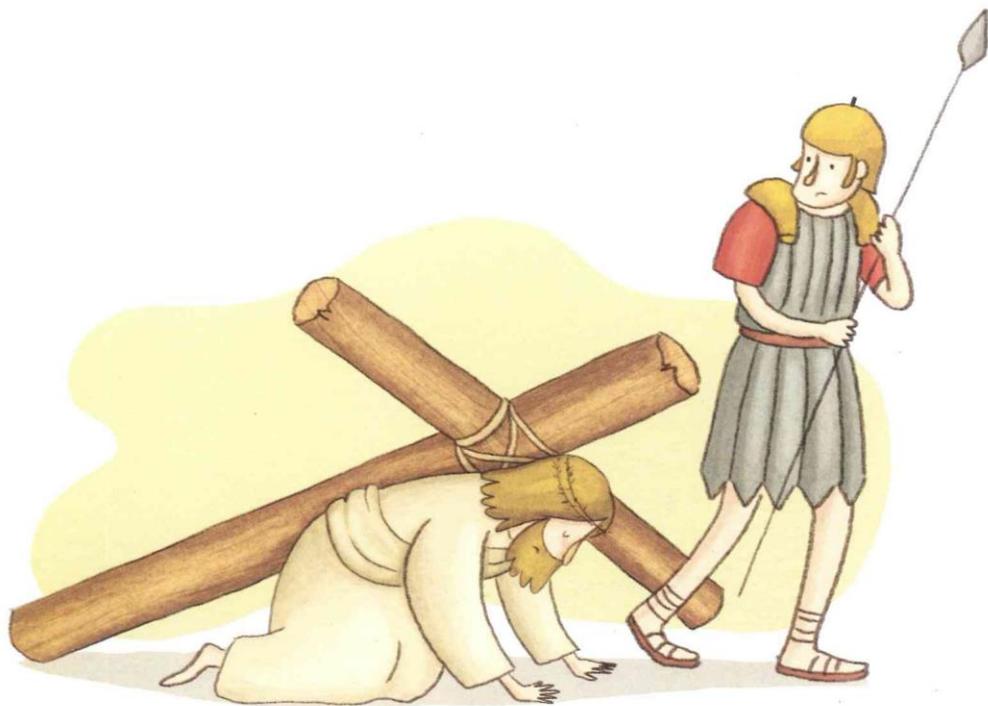
NONA STAZIONE

Gesù cade per la terza volta

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli.

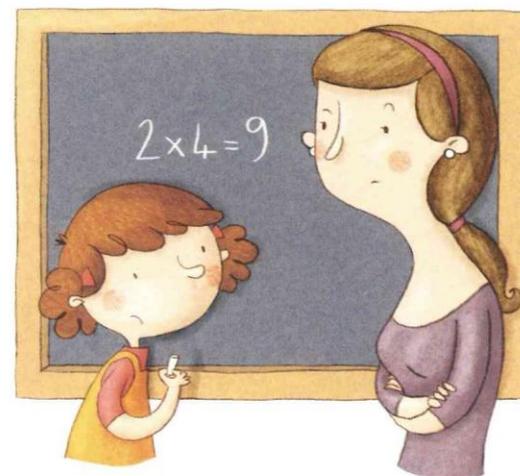
(Mt. 5,44-45)



La via della croce si fa sempre più faticosa e Tu cadi per la terza volta. Comunque **non ti arrendi, ti rialzi e prosegui il tuo cammino.** Vuoi portare a termine il tuo compito.

Per noi bambini a volte non è facile seguire il tuo esempio; non sempre siamo ubbidienti ed amiamo chi ci sta accanto.

È più facile seguire la TV, la pubblicità o i compagni che ci invitano a non faticare. Donaci la tua forza.



Gesù rendici...

capaci di seguire
i tuoi insegnamenti
ubbidienti
in famiglia e a scuola
umili di cuore.

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

I soldati, dopo che ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». (Gv. 19, 23-24)



I soldati sono stati davvero cattivi con Te. Non è bastato loro crocifiggerti, ti hanno anche insultato e tolto le vesti, umiliandoti. A volte capita anche tra noi bambini, che chi è più debole venga preso in giro, per gioco. Il tuo esempio ci dice di fare il contrario; **bisogna amare in modo speciale i più piccoli ed i più deboli**. Solo così saremo veramente tuoi amici.



Gesù Perdonna...

ognuno di noi quando, per gioco,
prendiamo in giro il compagno
più piccolo o più debole,
tutti quelli che hanno tradito un amico,
ogni nostra cattiva azione.

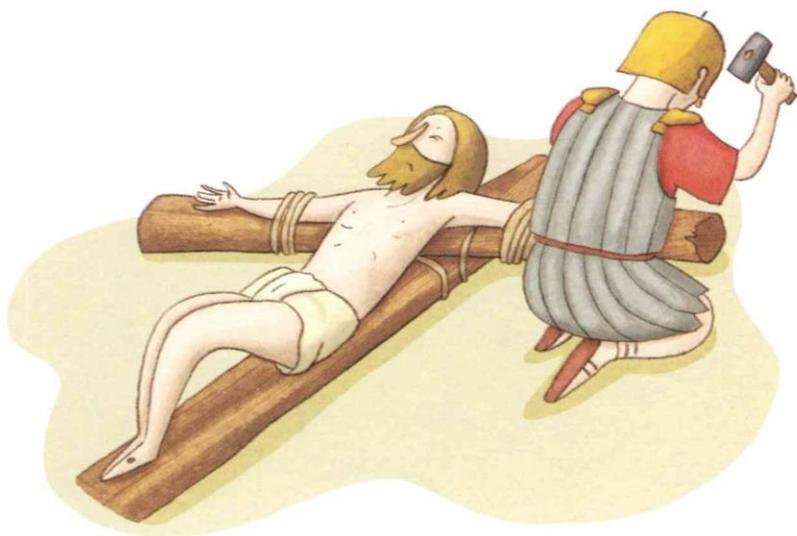
UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù, diceva «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Uno dei due gli disse «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

(Lc. 23,33-34.42-43)



Caro Gesù, sei inchiodato alla croce, eppure hai la forza di perdonare il buon ladrone. Sei stato un maestro d'amore in croce e lo sei ogni giorno con noi. Ce lo ricordi ogni volta che disobbediamo a mamma e papà, non facciamo i compiti, non rispettiamo gli impegni e tu ci perdoni.

Gesù vogliamo chiederti perdono, come il buon ladrone, e preghiamo "IL PADRE NOSTRO" per trovare in

Te la forza di seguire il tuo esempio.



Gesù vogliamo chiederti perdono...

come il buon ladrone,
e preghiamo
"IL PADRE NOSTRO"
per trovare in Te
la forza di seguire il tuo esempio.

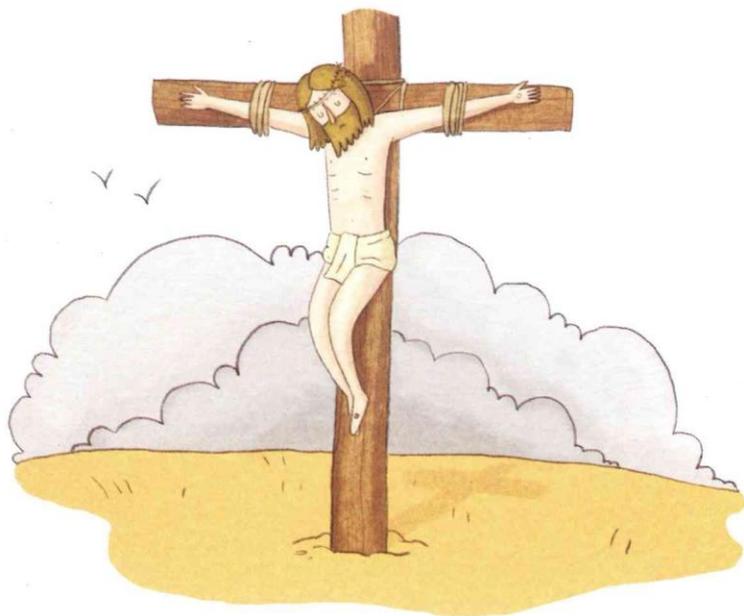
DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

(Lc. 23,44-46)



Alle tre di quel pomeriggio Tu non ci sei più; anche il sole si coprì. Sembra tutto finito ed invece Tu hai compiuto la tua missione d'amore. Sei morto per ciascuno di noi, **per renderci liberi dal peccato**. Il tuo gesto d'amore è così grande, immenso che possiamo solo restare in silenzio e nel nostro cuore incontrarti e ringraziarti.



FACCIAMO Cinque minuti Di silenzio...

e apriamo il nostro cuore a Gesù,
confidando a Lui
tutto ciò che vogliamo.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è Deposto Dalla Croce

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Venuta la sera, poiché la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro del sinedrio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione concesse la salma a Giuseppe. (Mc.15,42-45)



Ora resta il tuo corpo da seppellire e tanto silenzio. Sappiamo bene però che non ci hai lasciati. Dobbiamo solo avere la speranza di aspettare e Tu ritornerai da noi.

Caro Gesù, ci insegni che a volte per le cose belle bisogna saper attendere e che quando tutto ci sembra perso è meglio pregare in silenzio che disperare, perché **Tu sei sempre vicino a noi.**



Gesù ti ringraziamo...

per tutto l'amore che hai avuto per noi,
per averci insegnato cosa significa
amare veramente,
per tutti i genitori, sacerdoti, educatori
che ci raccontano di Te,
facendoci scoprire la meraviglia
di essere tuoi amici.

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è posto nel sepolcro

Ti Adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perchè con la tua Santa Croce hai redento il mondo

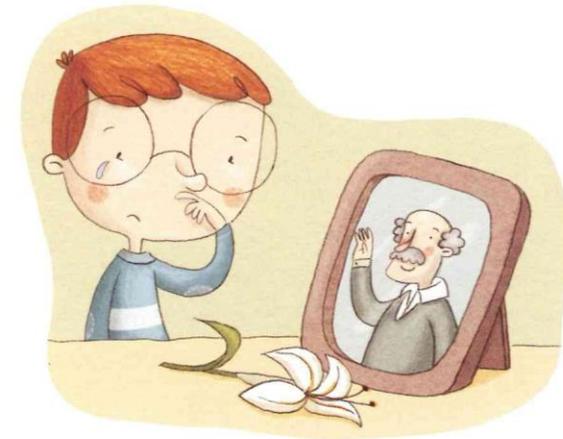
Giuseppe preso il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo nuovo sepolcro, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

(Mt. 27,59-60)



Dopo tanta fatica e tanto dolore, il tuo corpo trova la pace del sepolcro. La grossa pietra messa all'ingresso, ci fa pensare a tutti i cuori induriti che non ti hanno voluto bene e ti hanno tradito. **Il tuo amore però scioglie ogni cuore** e anche la paura della morte può essere sconfitta.

Così sappiamo che come non abbiamo perso Te, non perderemo neppure l'amore dei nostri cari che hai chiamato in cielo.



Resta con noi Signore...

quando perdiamo
qualcuno a cui vogliamo bene,
quando tutto ci sembra buio e triste.

Ti preghiamo Signore:
accogli in cielo tra le tue braccia
chi non è più con noi.